 **Comuni Consorziati:** **Arienzo, Cervino, Maddaloni,** **San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico,** **Valle di Maddaloni**	**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE** **per l'esercizio unitario ed integrato dei servizi** **sociali e sociosanitari** **"CONSORZIO TIFATA"**

RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO

Finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che si propongono come ente attuatore in co-progettazione di un piano per l'accoglienza SAI della tipologia "Accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata", finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (fami) 2021-2027

Premesso che:

- in data 11.08.2026, il Ministero dell'Interno ha pubblicato un nuovo Avviso: "Avvio della procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia "**Accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata**";
- l'articolo 10 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 prevede che l'Ente locale può avvalersi di uno o più enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione n. 21 del 30.09.2026 il CdA dell'Azienda Speciale Consorzio Tifata ha deliberato, tra l'altro , la partecipazione dell'Azienda all'Avviso ministeriale in oggetto , attraverso la presentazione di una proposta progettuale riferita al territorio dell'Ambito C02, nel rispetto dei requisiti, delle modalità e dei termini stabiliti dall'Avviso, nonchè di dare mandato al Direttore dell'Azienda, nelle more dell'adozione dei provvedimenti da parte dei Comuni Consorziati e nell'ambito delle proprie competenze, di predisporre tutti gli atti necessari per l'individuazione dei soggetti con i quali procedere alla coprogettazione e successiva realizzazione delle attività progettuali attraverso procedure ad evidenza pubblica di selezione rivolta ad Enti del Terzo Settore;
- con determina n. 23 del 12.10.2026 è stato approvato l'avviso pubblico con relativa modulistica per manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti con i quali procedere alla coprogettazione e successiva realizzazione delle attività progettuali attraverso procedure ad evidenza pubblica di selezione rivolta ad Enti del Terzo Settore;
- con determina n.36 del 9.11.2026 è stato approvato il Verbale della Commissione esaminatrice in data 3.11.2026 e conseguenzialmente , non essendo stata individuata alcuna offerta ammissibile, la procedura di gara veniva conclusa con esito infruttuoso e chiusa, senza possibilità di procedere all'individuazione di partner con i quali procedere alla coprogettazione e successiva realizzazione delle attività progettuali SAI, tipologia "Accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata";

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

- il Ministero dell'Interno ha disposto, per i Progetti SAI di cui agli avvisi in data 11 agosto 2026 , la proroga del temine fino alle ore 18.00 del 10 dicembre 2026 per la presentazione delle istanze di finanziamento;
- con determina n.37 del 9.11.2026 si stabiliva di provvedere alla ripubblicazione , a seguito della citata proroga , dell'Avviso pubblico, approvato con la determina n. 23 del 12.10.2026 , avente ad oggetto :" Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di Ente/i del Terzo Settore con cui co- progettare e costituire una ATS finalizzata alla presentazione e realizzazione di un progetto SAI della tipologia "accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata", finanziato a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, con allegata modulistica **:**
  1. Allegato A) Avviso;
  2. Allegato 1 Istanza di partecipazione

Tanto premesso

L'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" , con il presente avviso pubblico , indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva realizzazione di attività di Accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata ordinaria, fino ad un massimo di 50 posti , dedicata a soggetti singoli o con il rispettivo nucleo familiare , a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Art. 1 – Ente Procedente

Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata"

Art. 2 – Normativa di riferimento

- Art. 118 della Costituzione in particolare il comma 4;

- Art. 117, c. 2, lett. m) per tutte le prestazioni rientranti nel concetto di LEP;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- Art. 3 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- Art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., che introduce a livello nazionale i principi generali che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione di interventi sociali e socio assistenziali;

- DPCM 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. – Codice del Terzo Settore ed in particolare l'art. 55 che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co- programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…)";

- Decreto Ministeriale n. 72 del 3 marzo 2021 inerente le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;

- D.lgs. n. 286/1998,." Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici" in particolare l'art.6; • la Legge n. 189/2002 e s.m.i. di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);

- Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 recante "Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" e s.m.i.;

- Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (…)", con cui si è provveduto a modificare ed ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza;

-L.R. 23/10/2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale"

-Regolamento Regione Campania 7/04/2014 n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)".

-Statuto dell'Azienda Speciale Consorzio Tifata .

Art. 3 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" dott.ssa Maddalena Varra .

Art. 4 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse

Il presente Avviso è finalizzato alla co-progettazione di interventi necessari alla realizzazione del progetto per l'accoglienza **in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociali e domiciliare, specialistica e/o prolungata**

Al riguardo l'Amministrazione intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità situate sul territorio comunale ed aventi le caratteristiche di appartamenti territoriali e domiciliari;

- Il progetto si pone l'obiettivo di ospitare 50 soggetti singoli o con i rispettivi nuclei familiari

- Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate. In particolare, in base agli articoli 34 e 35 delle Linee Guida, a titolo esemplificativo, i progetti dovranno prevedere:

1)mediazione linguistico-culturale;
2)accoglienza materiale;
3)orientamento e accesso ai servizi del territorio;
4)insegnamento della lingua italiana;
5)formazione e riqualificazione professionale;
6)orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7)orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
8)orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9)orientamento e accompagnamento legale;
10)tutela psico-socio-sanitaria comprendente :

a) iscrizione/accesso al Servizio sanitario nazionale, ove spettante;
b) accompagnamento ai servizi sanitari territoriali;
c) accesso al medico di medicina generale e agli specialisti;
d) accompagnamento nell'eventuale percorso di diagnosi e valutazione della disabilità;
e) accesso alle prestazioni riabilitative;
f) individuazione e monitoraggio dei bisogni sanitari;
g) raccordo con ASL, servizi sociali comunali e servizi specialistici;
h) supporto nell'accesso agli ausili e alle prestazioni previste dalla normativa.

11)aggiornamento e gestione della Banca Dati, conformemente a quanto disciplinato nel Manuale operatore e visitatore banca dati SAI scaricabile dal sito web https://www.retesai.it/

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 5 Modalità di copertura spese e durata del progetto

I centri di accoglienza della rete SAI sono finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, nei limiti delle risorse disponibili la cui Autorità Responsabile ha autorizzato le risorse in favore del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

1. Il progetto presentato sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Il suddetto importo progettuale sarà suscettibile di eventuale successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base della somma effettiva finanziata dal Ministero, in caso di importo assegnato diverso da quello preventivato nel Piano Finanziario. Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI.
2. Il costo stimato del progetto è pari a **2.074.477,5** calcolato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019, prevedendo un costo massimo pro die pro capite di **€ 113,67** per l'accoglienza di **50 soggetti** per **365** giorni. . Il presente importo non prevede i costi riguardanti le verifiche dei revisori indipendenti .
3. Il Soggetto Attuatore selezionato opererà nella fase della co-progettazione e nelle fasi successive relative alla gestione del servizio. I progetti ammessi a finanziamento avranno la **durata massima di 24 mesi**, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget e con possibilità di ampliamenti.
4. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta o recesso. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.
5. Il Comune si riserva la facoltà, qualora la domanda di avvio del progetto venga accolta dal Ministero dell'Interno, di non dare luogo alla sua esecuzione per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione.

Art. 6 – Co-progettazione

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" con il partner selezionato, darà avvio alla fase di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto operativo. Il progetto dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.
In particolare, il partner selezionato, tra l'altro:

a. Collaborerà (in qualità di ente attuatore) all'attività di co-progettazione per la presentazione e candidatura di un progetto a valere sull'Avviso pubblicato dal Ministero dell'Interno di cui in premessa secondo le linee guida del DM 18/11/2019, secondo le condizioni, gli standard, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali e manuali operativi SAI;
b. Attuerà il progetto in caso di finanziamento, provvedendo alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto stesso come approvato dal Ministero dell'Interno;
c. Offrirà supporto e assistenza nella predisposizione della rendicontazione dei costi
d. Monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto dai progetti SAI e nel Manuale unico per la rendicontazione SAI;

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

e. Provvederà alla gestione di eventuale modifica del progetto prodotto in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra l'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" e il partner selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.
La co-progettazione si configura in tal modo come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.
Il tavolo di co-progettazione, composto da un rappresentante dell'Azienda Speciale Consorzio Tifata e da almeno un rappresentante del soggetto gestore, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.
Con l'approvazione del progetto avrà termine la fase della co- progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento, i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi, sempre che la domanda di accesso ai finanziamenti ministeriali sia accolta e senza che il partner possa vantare diritti o pretese per l'attività di progettazione svolta.
La convenzione di disciplina del rapporto tra il Comune e il partner (soggetto attuatore) relativo alla gestione del progetto e dei servizi di accoglienza integrata sarà elaborata sulla base del progetto approvato, del presente avviso e della stessa attività di coprogettazione. L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata", che potrà approvarne i contenuti con o senza richiesta di modifiche.
L'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" tramite il responsabile di procedimento, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.
Per la partecipazione al presente avviso nonché all'attività di co-progettazione, che il soggetto risultato idoneo è chiamato a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte dell'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo il Consorzio.

Art. 7 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

1. Possono presentare istanza di partecipazione i soggetti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117 del 2017.
2. Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI, il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento.
I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:
a) Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:
– iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore);
– per gli altri soggetti senza scopo di lucro ex D.lgs. n.117 del 03/07/2017**:** esibizione di copia dello Statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione;
– per tutti i soggetti, essere in regola con il versamento dei contributi come richiesto per legge;
– per tutti i soggetti, insussistenza di cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo 159/2011.
– non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, nel caso in cui tale causa non sia stata preliminarmente rilevata dal funzionario pubblico interessato;

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

– insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

– Iscrizione al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art.42 del T.U. dell'Immigrazione.

b)Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I concorrenti, a pena esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle imprese o presso i competenti ordini professionali per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della presente procedura di gara;

- iscrizione, in alternativa rispetto all'iscrizione alla camera di commercio, ad albi o registri previsti dalla legislazione in relazione alla propria natura giuridica ed operi in un settore pertinente con l'oggetto della presente procedura di gara, allegando, in tal caso, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

- iscrizione ad almeno ad uno dei seguenti registri:

✓ 1a Sezione del Registro Nazionale delle Associazioni che si occupano di Immigrazione;

✓ 2a Sezione del Registro Nazionale delle Associazioni che si occupano di Immigrazione;

- all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione ai suddetti registri è acquisita d'ufficio tramite il FVOE.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

-Fatturato globale: L'operatore deve aver maturato un fatturato globale nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni, almeno pari al doppio del valore totale stimato dell'appalto al netto di iva, inclusa la opzione di proroga.

- Fatturato specifico: avere conseguito un valore complessivo di fatturato specifico nella gestione servizi identici o analoghi svolti per conto della Pubblica Amministrazione nel triennio 2023 – 2024 - 2025 non inferiore all'importo stimato a base di gara, al netto di iva.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

-Comprovata esperienza: ai sensi dell'articolo 10 comma 2 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019 l'ente attuatore deve possedere un'esperienza almeno quinquennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nella gestione di servizi identici o analoghi (per servizi analoghi si intendono quelli prestati in favore di soggetti richiedenti asilo, migranti e stranieri non accompagnati), a favore di soggetti pubblici, indicando a pena di esclusione l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il soggetto appaltante, le date di inizio e di fine, il relativo importo, CIG ed eventuale CUP. Si precisa che non dovrà essere indicato un fatturato antecedente.

Art. 8 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione all'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata", con i contenuti, secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

2. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso deve obbligatoriamente:

➢ Contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a partecipare alla co-progettazione e farlo in nome e per conto del soggetto interessato;

➢ Essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:

a) Elenco e sintetica descrizione delle pregresse e documentabili esperienze svolte nel campo previsto dal presente Avviso e negli ambiti comunque attinenti all'oggetto della co-progettazione, sottoscritto dal legale rappresentante e breve relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico interessato sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risultino la quantità di associati e/o (laddove presente) di personale dipendente per qualifica, la dimensione della gestione economica e del fatturato, e l'elenco delle organizzazioni operanti sul territorio con le quali sono instaurati rapporti di collaborazione/cooperazione (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A)**;

b) Proposta progettuale di massimo 20 facciate formato A4, carattere Times New Roman 11 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all'art. 9. La proposta progettuale dovrà essere predisposta in base ai criteri di valutazione ed obiettivi indicati nel presente avviso e dovrà indicare: il soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti, le imprese esecutrici in caso di consorzio) altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità; riferimento coordinatore/ supervisore del progetto; descrizione dell'idea progettuale; esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto.

c) Piano Finanziario ;

d) Eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso;

e) Curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;

f) Copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

3. L'istanza di partecipazione, da indirizzare all'azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura "*Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione delle attività di accoglienza per Rete Sai* " deve essere presentata entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 19.11.2026** e dovrà pervenire **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: consorziotifata@pec.it.

L'istanza dovrà essere **firmata digitalmente** dal legale rappresentante del concorrente o procuratore e accompagnata da una fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario. L'istanza dovrà recare in allegato l'eventuale copia autentica della procura notarile nel caso in cui l'istanza e/o i documenti amministrativi, siano sottoscritti e presentati da procuratore all'uopo individuato dal concorrente. L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

L'individuazione della proposta progettuale si avrà applicando i seguenti criteri e sub-criteri di valutazione, determinati mediante sommatoria del punteggio attribuito in relazione a ciascuno degli ambiti sotto riprodotti. Il massimo punteggio attribuibile alla proposta/e progettuale/i è pari a 35. Le proposte saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. I valori di criterio sono i seguenti:

A parità di punteggio finale, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il sub-criteri A1, A2 e A3) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

CRITERIO A – Proposta progettuale **Max Punti 35**	**SUBCRITERIO A.1** Completezza della proposta progettuale e coerenza della medesima con gli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee guida (Decreto Ministeriale 18/11/2019) *MAX 15 PUNTI*
	SUBCRITERIO A.2 Livello di innovatività degli interventi e dei servizi proposti in relazione a strumenti, modalità e tipologie di intervento e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici fissati nel Decreto ministeriale *MAX 10 PUNTI*
	SUBCRITERIO A.3 Valutazione della proposta progettuale in termini di sostenibilità delle azioni previste e di risorse aggiuntive apportate dal soggetto proponente *MAX 10 PUNTI*
CRITERIO B - Costruzione di reti sociali con funzione di aiuto ed esperienza maturata nel territorio/ambito di riferimento **Max Punti 35**	**SUBCRITERIO B.1** Esperienze del soggetto attuatore sulla presa in carico di persone con fragilità e nello specifico con disabilità conoscenza del territorio/Ambito di riferimento *MAX 15 PUNTI*
	SUBCRITERIO B.2 Proposte di azioni e attività da formalizzare per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica (Servizi territoriali e ASL competente da inserire nella proposta progettuale) *MAX 10 PUNTI*
	SUBCRITERIO B.3 Rete partenariale con Enti del territorio – 2 punti per ogni accordo in essere *MAX 10 PUNTI*
CRITERIO C - Valutazione capacità tecnica e organizzativa **Max Punti 30**	**SUBCRITERIO C.1** Personale impiegato: presenza di personale specializzato con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nell'accoglienza di soggetti disabili *MAX 12 PUNTI*
	SUBCRITERIO C.2 Descrizione delle modalità organizzative, di coordinamento e di gestione dell'équipe multidisciplinare, comprensiva delle modalità di aggiornamento, formazione, coordinamento e supervisione degli operatori, oltre che le modalità

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

	attuate dall'équipe multidisciplinare per la presa in carico integrata socio-sanitaria e per far fronte a situazioni emergenziali *MAX 10 PUNTI*
	SUBCRITERIO C.3 ***Possesso di certificazioni 4 punti per ogni certificazione in possesso max 8*** ● ISO 9001:2015 ● ISO 45001:2018
Offerta tecnica punteggio massimo	***100 punti***

Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

- Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SAI e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno ed, in particolare: copia informatica per consultazione:

- Registro generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

- Il Soggetto sarà tenuto, altresì, ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

- Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dall'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione con il partner.

- Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi allo SAI. L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Tifata" si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro **sessanta giorni** dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

- La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed, in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

- Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Art. 11 - Informazioni

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Azienda Speciale

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

Consortile “Consorzio Tifata” al seguente recapito telefonico: 0823433655 ed alla seguente email: consorziotifata@gmail.com.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Tifata” fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all’utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Tifata” Responsabile del trattamento dei dati per le finalità sopra enunciate è la dott.ssa Maddalena Varra.

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

a. l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;

b. il trattamento è necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;

c. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;

d. il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell’interessato o di un’altra persona fisica;

e. il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

f. il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l’interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L' interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Responsabili di Area dell’Ente sono “Responsabili del trattamento” di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza sulla base delle norme organizzative adottate dal Comune in attuazione del Regolamento U.E. 2016/679.

Art. 13 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito dell’l’Azienda Speciale Consortile “Consorzio Tifata” sezione Amministrazione trasparente/ *Bandi di gara*. Tale pubblicazione

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza

assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.
Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale https://www.consorziotifata.it/

Allegati al presente avviso:

- Allegato **1:** Istanza di partecipazione

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Maddalena Varra

Azienda Speciale Consorzio Tifata Ambito C02 prot n. 0002535 del 09-11-2026 - partenza